

Codice DB1426

D.D. 28 marzo 2014, n. 760

Reg. (CE) n. 1698/2005- PSR 2007-2013 - MISURA 125.3.3. Approvazione del verbale di istruttoria relativo al progetto presentato dal Comune di Rassa per gli interventi di miglioramento dei pascoli montani di proprietà pubblica dal titolo: "Sistemazione della pista di accesso agli alpeggi della Val Gronda nel Comune di Rassa". - contributo concedibile Euro 108.000,00.

Visto il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, con il quale è stato abrogato il Reg. (CE) n. 1257/99 che ha stabilito le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visto il Reg. (CE) della Commissione n. 1974/2006 e il Reg. (UE) della Commissione n. 65/2011 e s.m.i. riguardanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/05 e s.m.i. e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

vista la determinazione n. 2058/DB1400 del 20/08/2012 con la quale è stato approvato il bando di apertura per la presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per la misura 125.3.3 (interventi di miglioramento dei pascoli montani di proprietà degli Enti Pubblici);

vista la determinazione n. 978/DB1425 del 17/04/2013 modificata dalla determinazione. n. 1147 del 09/05/2013, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale di finanziamento relativa alla Misura in oggetto;

vista la nota prot. 38941/DB1425 in data 27/05/2013 con la quale è stata comunicata l'ammissione a finanziamento, la concessione contributo ed è stata richiesta la progettazione definitiva/esecutiva all'Ente beneficiario del contributo;

visto il verbale di controllo delle superfici eleggibili redatto in data 10/03/2014 dal funzionario del Settore Montagna, incaricato per le verifiche, che conferma l'ammissibilità a finanziamento delle superfici relative al progetto di sistemazione della pista di accesso agli alpeggi della Val Gronda nel Comune di Rassa;

visto il verbale di istruttoria n. 3 in data 18/03/2014 con il quale, a seguito di presentazione della documentazione progettuale in data 14/11/2013 prot. 69497 integrata dalla documentazione ricevuta in data 04/02/14 prot. n. 6437/DB1426 e in data 27/02/2014 prot. n. 11149/DB1426 si è provveduto a verificare la fattibilità degli interventi, a determinare l'importo definitivo di spesa ammissibile a finanziamento e l'ammontare del contributo concedibile;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli:

n. 4 e 17 del D.Lgs. n.165/2001;

n 17 e 18 della L.R. 23/08

determina

di approvare il verbale di istruttoria n. 3 in data 18/03/2014 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute, relativo al progetto presentato dal Comune di Rassa per gli interventi di miglioramento dei pascoli montani di proprietà pubblica – dal titolo: “Sistemazione della pista di accesso agli alpeggi della Val Gronda nel Comune di Rassa”, nell’importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di € 120.000,00 e nell’importo di contributo concedibile di € 108.000,00;

le spese sostenute dall’ Ente per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere rendicontate **entro e non oltre il 30/07/2015.**

La copertura di eventuali maggiori oneri sarà a totale carico dell’Ente beneficiario.

L’Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall’esecuzione delle opere finanziate.

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni e di quelle contenute al punto 8, 8.1 e 8.2 (Prescrizioni Tecnico Economiche e Procedurali) del verbale di istruttoria, parte integrante della presente determinazione, l’Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Dirigente
Francesco Caruso